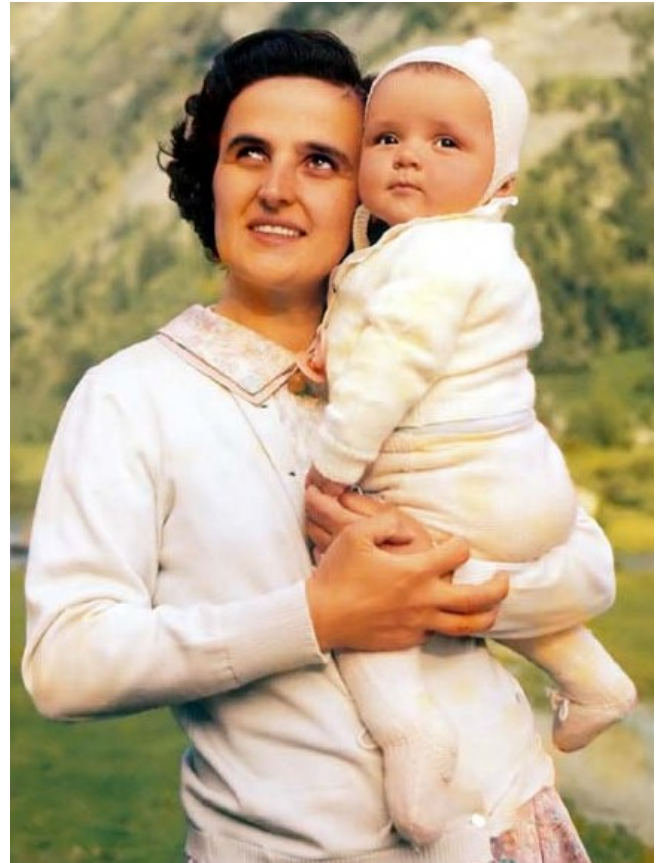


SANTA GIANNA BERETTA MOLLA

Madre di famiglia

28 aprile - memoria

Limpida e graziosa. Così appare la dottoressa Gianna Beretta all'ingegnere Pietro Molla nei primi incontri. Si conoscono nel 1954 e si sposano a Magenta il 24 settembre 1955. Gianna, la penultima degli otto figli sopravvissuti della famiglia Beretta, nata a Magenta, è medico chirurgo nel 1949 e specialista in pediatria nel 1952. Continua però a curare tutti, specialmente chi è vecchio e solo. «Chi tocca il corpo di un paziente - diceva - tocca il corpo di Cristo». Gianna ama lo sport (sci) e la musica; dipinge, porta a teatro e ai concerti il marito, grande dirigente industriale sempre occupato. Vivono a Ponte Nuovo di Magenta, e lei arricchisce di novità gioiose anche la vita della locale Azione cattolica femminile. Nascono i figli: Pierluigi nel 1956, Maria Rita (Mariolina) nel 1957, Laura nel 1959. Settembre 1961, quarta gravidanza, ed ecco la scoperta di un fibroma all'utero, con la prospettiva di rinuncia alla maternità per non morire. Mettendo al primo posto il diritto alla vita, Gianna decide di far nascere Gianna Emanuela. La mamma morirà il 28 aprile 1962.



ALL'INGRESSO

(Gn 1,27; Sal 138,16)

Dio creò l'uomo a propria immagine a immagine di Dio lo creo.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi, o Signore,
e nel tuo libro erano fissati tutti i miei giorni. Alleluia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli,
sull'esempio di santa Gianna,
vivano fedelmente la grazia che consacra
l'amore sponsale e gli affetti familiari,
e accolgano con animo grato i figli,
nei quali rifulge l'immagine stessa di Cristo,
circondandoli di vigile amore
fin dai primi istanti della loro vita.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

Sei tu, o Dio, che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo. Alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

(Sal 138,13-14)

Per l'intercessione di santa Gianna,
concedi, o Dio misericordioso
ai coniugi a cui elargisci il dono della fecondità,
di essere fedeli al tuo originario disegno di grazia,
perché possano manifestare
con luminosa chiarezza nel mondo
il mistero di amore che unisce
Cristo, tuo Figlio, alla Chiesa sua sposa.
Per lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

O Dio, che hai ricolmato santa Gianna della forza di Cristo,
così che seppe offrire la suprema testimonianza dell'amore materno,
concedi al tuo popolo, che celebra il sacrificio di salvezza,
di onorare e di custodire sempre con religioso amore
la vita umana, segno e dono della tua bontà senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, qui e in ogni luogo,
celebrando la tua potenza di Signore
e Padre del genere umano.

Tu, per moltiplicare i tuoi figli a immagine di Cristo,
con sapiente disegno hai mirabilmente associato, come ministri,

alla tua opera di Creatore
coloro che chiami alla nobile missione di genitori;
e fin dai suoi inizi guardi e accompagni con provvido e paterno amore
la vita da loro trasmessa,
disponendo di circondarla di tenero affetto
e di cura sollecita, nel rispetto della sua dignità inviolabile e sacra.
In questa nobile dedizione
rifulse nella tua Chiesa santa Gianna, che oggi onoriamo.
Essa accolse con animo gioioso i doni che le furono elargiti dalla grazia divina
e lieta li fece fruttificare con alacre impegno.
Si prodigo esemplarmente nella sua professione
prendendosi cura dei fratelli più bisognosi, con generosa dedizione.
Visse mirabilmente il mistero dell'amore sponsale;
sorretta dallo Spirito santo, rimase eroicamente fedele alla tua legge,
e per l'incolumità del frutto del suo grembo,
non esito a donare, come segno di singolare affetto materno,
la propria vita con fede intrepida e ardente.
Uniti a questa tua serve beata e a tutte le madri sante nei cieli,
con gioia ti innalziamo, o Padre, l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Ef 5,1-2)

Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi,
e camminate nella carità nel modo che anche Cristo vi ha amato
e ha dato se stesso per noi,
offrendosi a Dio in sacrificio di soave profumo. Alleluia.

ALLA COMUNIONE

(Mt 25,40)

In verità vi dico: ogni volta che avere fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me, dice il Signore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai reso partecipe il tuo popolo della mensa del pane di vita,
infiammalo di amore sincero,
e fa' che, per l'intercessione di santa Gianna,
con fermo proposito e azione coerente
sempre rispetti e protegga l'inviolabile dignità dell'uomo
che Cristo stesso, con il suo sangue, ha redento e nobilitato.
Per Lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.